



Deliberazione N. 102 / 2013

## Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

**OGGETTO:** S.U.A.P. - CONFERENZA DI SERVIZI (D.P.R. 160/2010) - DITTA FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI CUI ALL'ART.12 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVI AI SENSI ART. 26 CO.3 L.R. 34/92 E S.M. AL PROGETTO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. RELATIVO AL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA ESECUZIONE DI OPERE DA STRUTTURA TERZIARIA E DIREZIONALE (U3.3) A STRUTTURA SANITARIA (U5.5) DI UN IMMOBILE SITO IN VIA FENILE N. 1 - COMUNE DI FANO

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **Maggio** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

<b>RICCI MATTEO</b>	<b>Presidente</b>	<b>Assente</b>
<b>ROSSI DAVIDE</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>CIARONI DANIELA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>GALUZZI MASSIMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>MINARDI RENATO CLAUDIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>PAPI DOMENICO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>PORTO TARCISIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>SERI MASSIMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Vice Presidente Sig. **ROSSI DAVIDE**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

## LA GIUNTA PROVINCIALE

## Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;

- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. n. 1400/08.

Vista la legge regionale 05.08.1992, n. 34, come modificata dalla legge regionale 16 agosto 2001, n.19.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 197 del 03.11.1989 (P.P.A.R.).

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di questo Consiglio n. 109 del 20 luglio 2000.

Vista la disciplina normativa in materia di Conferenze di Servizi (Artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della L. 241/90) e in particolare il 6° comma dell'art. 14 ter secondo cui *“Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa”*.

Visto l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*.

VISTO ED ASSUNTO IN PREMESSA IL PARERE PROT. 37837/2013 ESPRESSO DAL SERVIZIO URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S. – AREE PROTETTE IN DATA 14.05.2012; parere che di seguito si riporta:

““...OMISSIS...”

## 1. PREMESSA

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fano, ha trasmesso a questa Amministrazione il progetto presentato dalla Fondazione Agraria Cante di Montevercchio ai sensi del DPR n. 160/2010, consistente nel cambio di destinazione d'uso, senza esecuzione di opere, da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in via Fenile n. 1 nel Comune di Fano.

Il responsabile del SUAP, vista l'istanza della Ditta e constatato che il progetto risulta in contrasto con il PRG vigente del Comune di Fano, ha rigettato l'istanza ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DPR n. 160/2010.

Il responsabile del SUAP ha indetto, con nota del 14/03/2013 pervenuta a questa Amministrazione con posta certificata ed acquisita agli atti con prot. n. 21004/2013, una prima Conferenza di Servizi da tenersi il giorno 28/03/2013 presso la Sala riunioni del Settore Urbanistica del Comune di Fano, al fine di proporre una eventuale variazione degli strumenti urbanistici al Consiglio Comunale.

Il responsabile del SUAP, verificato che nella prima conferenza di servizi era emersa la necessità di verificare la variante in relazione alla L.R. 22/2011, ha indetto, con nota del 19/04/2013 pervenuta a questa Amministrazione con posta certificata ed acquisita agli atti con prot. n. 31918/2013, una seconda Conferenza di Servizi da tenersi il giorno 07/05/2013 presso la Sala riunioni del Settore Urbanistica del Comune di Fano, al fine di esaminare le integrazioni prodotte e di definire lo stato della pratica.

Il Dirigente del Settore 5- Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica del Comune di Fano con nota prot. 32888 del 07.05.2013 ha espresso parere favorevole alla proposta di variante in quanto rispetta le prescrizioni di cui alla L.R. 22/2011 in quanto individua una zona urbanistica F5\_Sa - socio assistenziali non presente nel vigente PRG.

In conferenza di servizi, alla luce di quanto sopra esposto, è stato richiesto di trasmettere il rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS successivamente trasmesso con posta certificata e acquisito agli atti con prot. 36801/2013.

Il progetto presentato non rientra nei casi di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), elencati al punto 8 del par. 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate dalla Giunta Regionale con atto n. 1813/10. Ai sensi della vigente normativa in materia, il progetto ricade quindi nelle disposizioni di cui all'art. 6, co. 3 bis del DLgs 152/2006 e smi, che si cita integralmente: "L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Pertanto, in relazione al progetto presentato, si è stabilito di dare avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e smi.

Al fine di verificare gli eventuali impatti significativi sull'ambiente della variante proposta, si è esaminato il Rapporto Preliminare (art. 12, co. 1 del D.Lgs 152/06), in cui sono stati individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare (art. 12, co. 2 del D.Lgs 152/06 e smi), che risultano essere i seguenti:

ASUR Zona Territoriale n. 1 di Fano;

Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 11, PO 11.3 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio.

## 2. ELENCO DEGLI ELABORATI

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha trasmesso agli Uffici Provinciali, con la nota del 14/03/2013 acquisita agli atti con prot. n. 21004 del 14/03/2013, la seguente documentazione:

- Domanda unica
- Richiesta Permesso di Costruire
- Verifica di compatibilità regionale per l'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria (Decreto dirigenziale n. 98 del 15/10/2012 della Regione Marche)
- Relazione previsionale di clima e di impatto acustico
- Richiesta parere ASUR
- Autocertificazione smaltimento acque reflue
- Tavola 1- Stato di fatto (planimetria generale, piante, prospetti, sezioni, planimetria parcheggi, elaborato barriere architettoniche)
- Tavola 2- Stato di fatto (Scia del 16/07/2012)
- Tavola 3- Stato di fatto (Scia del 16/07/2012, elaborato per Asur).
- Tavola 4- Stato di Progetto (planimetria generale, piante, prospetti, sezioni, planimetria parcheggi, elaborato barriere architettoniche)
- Tavola 5- Relazione Tecnica e Asseverazione barriere architettoniche.
- Titolo di proprietà e documentazione catastale
- Stralcio Planimetria di Prg

Il SUAP di Fano ha quindi trasmesso a questo Ente, con nota del 28/03/2013 pervenuta con posta certificata ed acquisita agli atti con prot. n. 25331/2013, il verbale della Conferenza dei Servizi del 28/03/2013.

Successivamente lo stesso ufficio ha proceduto alla trasmissione con posta certificata, acquisita agli atti con prot. n. 31918/2013, della documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza, secondo l'elenco di seguito indicato:

- Tavola 7i - Confronto tra Stato di fatto e Stato di progetto
- Stralcio aerofotogrammetrico

- Stralcio mappa catastale
- Stralcio PRG vigente
- Stralcio PRG vigente con sovrapposizione della variante
- Stralcio PRG vigente con vincoli
- Stralcio PRG vigente con vincoli e variante con vincoli

### 3. PARERI DEGLI ENTI

Nel verbale della Conferenza di Servizi del 28/03/2013, pervenuto con posta certificata del 28/03/2013 e acquisito agli atti con prot. n. 25331/2013, sono stati riportati i pareri sulla variante delle Amministrazioni convenute, che si sono espresse come segue:

- Il Comune di Fano, UO Prg - Pianificazione Territoriale ribadisce che la variazione di destinazione d'uso da struttura terziaria (U3.3) a Struttura Socio Sanitaria (U5.5) si configura non solo come cambio di destinazione d'uso dell'edificio esistente ma anche come cambio di destinazione urbanistica della zona interessata, comprendente anche i parcheggi e le relative pertinenze. Pertanto l'intera area andrà classificata come zona F5, Zone per attrezzature di interesse collettivo con l'uso di Attrezzature sanitarie;
- Il Responsabile del procedimento Suap ritiene che la variante in oggetto debba riguardare il solo cambio d'uso dell'edificio con l'introduzione dell'uso U5.5 senza modificare la destinazione urbanistica dell'area circostante il fabbricato in quanto non oggetto di intervento. Se così non fosse dovrebbe essere verificata la compatibilità di quanto previsto dalla variante stessa con le previsioni della LR 22/2011 e del relativo Regolamento di Attuazione;
- La Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio Urbanistica Pianificazione Territoriale- Via- Vas- Aree Protette, rileva che, in relazione alla modifica della destinazione urbanistica dell'area, occorre attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi della delibera di GR 1813/2010;
- Il Comune di Fano, UO Prg - Pianificazione Territoriale chiede che, ai fini dell'espressione del parere di competenza, sia presentato un idoneo elaborato grafico con sovrapposizione dell'area oggetto della presente variante (comprese le pertinenze e i parcheggi) e il Prg vigente;
- Il Responsabile del procedimento Suap conclude di rinviare l'esame del progetto a successiva seduta da svolgersi entro 15 giorni dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Nel verbale si indica inoltre che sono già stati acquisiti i seguenti pareri preventivi:

- L'ASUR Area vasta n. 1 Fano, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 16166/13, ha inviato il proprio parere favorevole con la precisazione che la struttura sanitaria che si intende realizzare dovrà essere sottoposta all'iter procedurale previsto dalla LR 20/2000);

- La Provincia di Pesaro e Urbino - PO 11.3 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio ha espresso parere favorevole n. 3088/13 ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;

#### 4. OGGETTO DELLA VARIANTE

Il fabbricato interessato dall'intervento è situato sulla Strada Provinciale di Carignano, in prossimità alla frazione Fenile di Fano. In passato la struttura è stata utilizzata come casa-scuola per la formazione e l'aggiornamento professionale, oltre che come sede amministrativa della *Fondazione Agraria Cante di Montevecchio*, funzione che ancora attualmente ricopre.

Per quanto risulta dalla verifica dei catasti storici, l'edificio deriva da una ricostruzione databile attorno agli anni 30 del secolo scorso, avvenuta sopra un preesistente edificio agricolo. La forma è rettangolare, con un volume aggiuntivo frutto di un rimaneggiamento degli anni '50. Allo stato il fabbricato presenta due livelli fuori terra. Al piano terra sono presenti gli ambienti comuni e al primo piano le camere che servivano per l'alloggiamento degli studenti. Le strutture portanti sono in muratura e i solai in latero-cemento. La copertura è realizzata con struttura in legno.

Il fabbricato è stato di recente ristrutturato e gli è stata attribuita una destinazione terziaria U3.3 (Sede della Fondazione). Con la ristrutturazione si è anche realizzata una nuova configurazione degli spazi interni. Le caratteristiche tecniche del fabbricato sono le seguenti:

Al piano terra nella zona centrale sono stati individuati gli uffici della Fondazione Agraria, costituiti da due ambienti, di cui uno con funzione di ingresso-reception. Sul lato destro dell'ingresso è collocata l'aula per la didattica; sul lato sinistro, è stata invece individuata la sala riunioni e conferenze (per circa 40 posti). Il vano scala preesistente è stato demolito e ricostruito, dotandolo di un vano ascensore per disabili. Al primo piano sono state ricavate 9 camere fornite di bagno autonomo per un totale di 16 posti letto. E' stata inoltre prevista una zona relax con sala tv. Per il personale di servizio sono stati ricavati 2 servizi igienici e 2 spogliatoi con armadi guardaroba. L'area esterna è stata attrezzata di un parcheggio per 31 posti.

La struttura risulta quindi al momento destinata a funzioni amministrative e didattiche, con possibilità di pernottamento per gli utenti studenti. L'intendimento della ditta proprietaria è quello di creare una nuova struttura che offra trattamenti psico-educativi e di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza patologica. Attualmente sono disponibili 18 posti che potranno essere indirizzati a soggetti con dipendenza da cocaina, dipendenza comportamentale e dipendenze da alcol. Il layout funzionale del nuovo organismo prevede che al piano terra si svolgano le funzioni di preparazione dei pasti, della loro consumazione, le attività ricreative e di tempo libero, gli incontri di gruppo psico-educativi. Negli uffici destinati al personale di servizio si svolgeranno sia attività di tipo amministrativo che di sostegno

(individuale o di piccoli gruppi). Al piano superiore sono presenti 10 camere disponibili sia per gli ospiti che per l'operatore di turno. Tali camere usufruiscono quasi tutte di servizi igienici privati.

Il percorso terapeutico contempla moduli di trattamento breve (2-8 settimane), di media (2-6 mesi) e di lunga durata (6-9 mesi). Gli obiettivi del trattamento sanitario sono stati individuati come emancipazione dalla condizione di dipendenza, recupero e miglioramento delle condizioni psico-fisiche, ottimizzazione delle capacità relazionali, relazionali e di gestione del tempo libero.

Al fine di modificare la destinazione attuale dell'area (U3.3 Struttura terziaria) in zona socio assistenziale F5\_Sa, è quindi necessario ricorrere ad una variante urbanistica. I parametri urbanistici e gli standard della variante sono identici a quelli della struttura attuale, senza alcun incremento del carico urbanistico.

Relativamente alle previsioni normative di cui alla LR 22/2011, finalizzate alla riduzione del consumo di suolo nonché al massimo utilizzo e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbano esistente, si prende atto che la variante urbanistica, pur interessando un'area collocata nel PRG vigente in zona E, introduce una destinazione a struttura socio-sanitaria, non altrimenti presente nell'area del Comune.

#### **5. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 12 DEL DLGS 152/06 E SMI**

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani e programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare l'art. 6, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e smi, prevede in dettaglio i casi in cui applicare la VAS.

Il comma 3 del richiamato art. 6 stabilisce inoltre che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che tali interventi siano in grado di produrre impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art. 12 (verifica di assoggettabilità) e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Il comma 3 bis dell'art. 6 stabilisce inoltre che i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anch'essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni di cui all'art. 12.

La variante in esame, che attiene al settore della pianificazione territoriale e prevede il rilascio contestuale del titolo abilitativo per la realizzazione del progetto edilizio (titolo unico), rientra tra i casi previsti al comma 3 bis, ovvero tra quelli da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto non contiene opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) né a Valutazione di Incidenza. Poiché l'intervento in esame riguarda un cambio di destinazione d'uso da struttura terziaria e

direzionale (U3.3) a struttura socio assistenziale F5\_Sa, è stata attivata la procedura autorizzativa tramite Sportello Unico delle Attività Produttive di cui al DPR n. 160/2010.

Il Rapporto Preliminare relativo alla variante in oggetto, sviluppa i criteri elencati all'allegato I del D.Lgs 152/06 e smi, nonché le valutazioni relative alla significatività degli eventuali impatti sull'ambiente, in riferimento ai contenuti dell'allegato VI del citato Decreto. Nel Rapporto sono stati individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare in base al co. 2 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e smi, di seguito elencati:

ASUR Zona Territoriale n. 1 di Fano;

- Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 11, PO 11.3 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;

Entrambi gli SCA individuati si sono espressi con specifico parere di competenza nell'ambito della procedura di variante e pertanto si ritiene che le considerazioni espresse possano essere valutate anche all'interno della procedura di VAS.

In considerazione delle osservazioni sopra espresse, si ritiene pertanto di poter convenire con gli autori del Rapporto Preliminare sulla non significatività degli impatti prodotti dalla variante urbanistica, ritenendo che non siano presenti interazioni significative, in grado cioè di produrre impatti significativi sugli aspetti ambientali considerati, e pertanto non appare necessario ricorrere ad una valutazione di livello strategico.

Questo Ufficio, visto quanto precedentemente espresso; preso atto che i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) hanno espresso specifico parere all'interno del procedimento di variante; valutato il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e sm, **propone l'esclusione della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Vas) e procede all'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio del titolo unico.**

## **6. VALUTAZIONE URBANISTICA PAESISTICO AMBIENTALE AI SENSI DEL PPAR DEL PIT E DEL PTC**

Questo Ufficio, visto quanto precedentemente espresso;

Valutato il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere, da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in via Fenile n. 1 nel Comune di Fano, valutata la relazione tecnica illustrativa e quant'altro prodotto, da cui emerge che la proposta in oggetto si configura quale progetto in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del DPR n. 160/2010;

- Preso atto del parere favorevole 3088/13 della PO 11.3 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio dell'Amm.ne Provinciale;



Attestata la sostanziale compatibilità con le previsioni dei Piani Territoriali e dei Programmi di carattere sovracomunale e in particolare con gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC e relativa normativa vigente;

Ritiene di poter esprimere un parere tecnico urbanistico di compatibilità sul progetto relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere, da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura socio assistenziale F5\_Sa di un immobile sito in via Fenile n. 1, in variante al vigente PRG e **condizionatamente al recepimento dei seguente rilievo:**

- Al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in coerenza con lo spirito degli indirizzi del "Documento di indirizzi in materia di pianificazione urbanistica" del PTC provinciale, nonché per surrogare da usi impropri le risorse idropotabili disponibili, dovranno essere realizzate cisterne per la raccolta di acqua piovana. Le acque raccolte potranno essere utilizzate per l'irrigazione delle aree verdi.

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi, attestata la sostanziale compatibilità con le previsioni dei Piani Territoriali e dei Programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC e relativa normativa, in quanto non contenenti specifiche controindicazioni in merito all'oggetto della variante, si ritiene:

- **di escludere dalla procedura di Vas la variante in oggetto;**

- **di poter esprimere parere di conformità favorevole, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 26 co. 3 della LR n. 34/92 e smi,** sul progetto relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere, da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura socio assistenziale F5\_Sa, di un immobile sito in via Fenile n. 1 del Comune di Fano, in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del DPR n. 160/2010, fatto salvo il recepimento dei pareri degli Enti di cui al paragrafo 3 e dei rilievi evidenziati al paragrafo 6."""

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente atto.;

Esaminato dal Servizio Ragioneria.

Con voti unanimi,

**DELIBERA**

per quanto esposto in premessa - riguardo al progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fano dalla Ditta **FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO**, consistente nel cambio di

destinazione d'uso senza esecuzione di opere da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in Via Fenile n. 1, Comune di Fano - quanto segue:

I) Di escludere, per le motivazioni di cui al parere prot. n. 37837/2013 del 14.05.2013 del Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A - V.A.S. - Aree Protette riportato in narrativa, dalla procedura di V.A.S., ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante allo strumento urbanistico indicata in oggetto.

II) Di esprimere, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 34/92, ai rilievi contenuti nel parere prot. n. 37837/2013 del 14.05.2013 del Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A - V.A.S. - Aree Protette riportato in premessa.

III) Di individuare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 L. 241/90, il Dirigente del Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette (o suo delegato) quale rappresentante legittimato a partecipare alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" e ad esprimere in tale sede il parere di cui al punto I) del presente dispositivo, fatti salvi i successivi adempimenti procedurali previsti, in capo al Comune, dal predetto art. 8 del D.P.R. 160/2010.

IV) Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

V) Di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette e al responsabile unico degli endoprocedimenti di competenza provinciale relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

VI) Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza degli interessi

urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

ED/ed  
1472Urba\1326Fa001

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL VICE PRESIDENTE

F.to ROSSI DAVIDE

SEGRETARIO GENERALE

F.to BENINI RITA

La presente copia, composta di n. ...12..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n. ....1.... allegati per un totale di n. ....1..... pagine.

Pesaro,

27 MAG 2013

IL CAPO UFFICIO 1.0.2  
MAGRINI FEDERICA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data ..... 27 MAG. 2013 .....  
all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

27 MAG. 2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per  
15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal ..... al .....  
(n. di Registro ..... 2013/276 .....)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

PACCHIAROTTI ANDREA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/05/2013 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

27 MAG. 2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

PACCHIAROTTI ANDREA

**OGGETTO: S.U.A.P. – Conferenza di Servizi (D.P.R. 160/2010) - Ditta FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO - Procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parere favorevole con rilievi ai sensi art. 26 co.3 L.R. 34/92 e s.m. al progetto in variante al vigente P.R.G. relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in Via Fenile n. 1 – Comune di FANO.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA: S.U.A.P. – Conferenza di Servizi (D.P.R. 160/2010) - Ditta FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO - Procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parere favorevole con rilievi ai sensi art. 26 co.3 L.R. 34/92 e s.m. al progetto in variante al vigente P.R.G. relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in Via Fenile n. 1 – Comune di FANO**

Proposta n. 89/2013 del 15/05/2013

---

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pesaro, li 15/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12  
f.to Arch. Maurizio Bartoli

---

---

Provincia di Pesaro e Urbino – Proposta di deliberazione n. 89/2013 del 15/05/2013

S.U.A.P. – S.U.A.P. – Conferenza di Servizi (D.P.R. 160/2010) - Ditta FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO - Procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parere favorevole con rilievi ai sensi art. 26 co.3 L.R. 34/92 e s.m. al progetto in variante al vigente P.R.G. relativo al cambio di destinazione d'uso senza esecuzione di opere da struttura terziaria e direzionale (U3.3) a struttura sanitaria (U5.5) di un immobile sito in Via Fenile n. 1 – Comune di FANO.